



**Liceo Scientifico Statale Primo Levi**  
**con annessa Sez. di Liceo Classico**  
via Martiri di Cefalonia, 46 – 20097 San Donato Milanese (MI)  
tel. 02 55691211 fax 02 5271789 Email: liceo.sd@libero.it

## PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S.2002/2003

*Quello che noi osserviamo non è la natura in sé stessa,  
ma la natura esposta al nostro metodo di inter-  
rogazione.*

(W. HEISENBERG, *Physics and Philosophy*)

### 1- CHI SIAMO

**1.1- Il Liceo di San Donato Milanese**, col-  
locato alle porte di Milano, nacque come isti-  
tuto autonomo il 1° ottobre 1974, da una se-  
zione staccata del Liceo Scientifico “Einstein”  
di Milano. Nell'a.s. 1979/80 fu annessa al li-  
ceo la sezione staccata di ginnasio-liceo clas-  
sico prima dipendente dal liceo classico “Ber-  
chet” di Milano (uno dei primi esperimenti di  
fusione dei due indirizzi, ora ampiamente dif-  
fusa).

Il nostro liceo si articola sui due indirizzi liceali  
tradizionali:

**Ginnasio-Liceo classico:** imperniato sulle  
discipline umanistiche (italiano, latino, greco,  
storia, filosofia), offre una formazione criti-  
camente solida e di ampio respiro. Seguendo  
una tradizione secolare, i primi due anni (il

*Pa/nu dh\ dei= xrhsta\ le/gein h(ma=j.*  
*Per questo bisogna che noi esponiamo soltanto il bene.*  
(AR, *Ra*, 1054 ss)

biennio) si chiamano 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> ginnasio (“gin-  
nasio” era l’antico nome dato alla scuola me-  
dia); le classi del triennio si chiamano 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>  
e 3<sup>^</sup> liceo classico. In tutti i corsi del ginna-  
sio-liceo classico di San Donato Milanese si  
studia l’inglese per l’intero quinquennio. So-  
no attivate inoltre (in alternativa) le speri-  
mentazioni di matematica secondo il Piano  
Nazionale di Informatica e di storia dell’arte  
quinquennale.

**Liceo scientifico:** è il corso tradizionalmente  
imperniato sia sulle discipline umanistiche  
(italiano, latino, filosofia, storia) sia sulla ma-  
tematica-fisica. Offre una formazione di ro-  
busto impianto culturale, orientata verso le  
discipline scientifiche. Nel corso C  
l’insegnamento di Matematica è impartito se-  
condo il Piano Nazionale di Informatica.

### 1.2 Il Liceo di San Donato Milanese (MIPS11000C)

La nostra scuola accoglie l’utenza di un bacino di oltre  
80.000 abitanti, proveniente soprattutto dai comuni di  
San Donato Milanese, Peschiera Borromeo, San Giuliano  
Milanese, Pantigliate; in particolare per il Liceo Classico  
il bacino di utenza si estende anche verso l’area del me-  
legnanese.

L’estrazione sociale delle famiglie degli alunni presenta  
alcune caratteristiche peculiari:

- provenienza regionale molto diversificata: stenta  
quindi ad evidenziarsi un tessuto culturale omogeneo  
e un sentimento di identità. La situazione va però  
modificandosi nelle generazioni nate *in loco*;
- professione dei genitori appartenente preva-  
lentemente al terziario;
- adeguato livello di scolarizzazione dei geni-  
tori
- buon interesse per una scuola attenta ad  
una formazione di qualità, alle dinamiche  
della società ed ai bisogni di crescita nell’età  
dell’adolescenza
- buona disponibilità degli Enti Locali a col-  
laborare con la scuola.

Le **strutture edilizie** che ci ospitano, a seguito  
dei consistenti lavori per l’adeguamento alla  
normativa vigente sulla sicurezza nei posti di  
lavoro, rispondono in modo efficiente alle esi-  
genze della didattica. Si prestano, inoltre, a  
progetti di potenziamento che la scuola sta re-  
alizzando con le proprie risorse.

Il liceo dispone di laboratori di chimica (per  
ora inutilizzabile perché in fase di adeguamen-  
to alle norme di sicurezza, lavori di cui la Pro-  
vincia non si fa più carico), fisica, scienze na-  
turali, informatica, lingue; di due aule per di-  
segno; di un’aula e di un’auletta per gli audio-  
visivi, e di un laboratorio informatico-  
multimediale. Recentemente è stata realizzata  
anche la nuova aula per proiezioni e riunioni,  
dotata di una strumentazione aggiornata alle  
nuove tecniche di videoproiezione, della ca-  
pienza di circa ottanta posti.  
Sono stati completati alcuni interventi di mi-  
glioramento sui laboratori scientifici e il ca-  
blaggio dei laboratori informatici, della sala  
conferenze, dell’aula informatica docenti e dei

locali della segreteria. Sono previsti interventi sul laboratorio linguistico e su quello multimediale.

Il Liceo dispone di una **biblioteca di istituto**, con circa 9.000 volumi; la struttura è fruibile dagli studenti in tutti i giorni lavorativi.

## 2 – IL CONTRIBUTO DEGLI STUDENTI E DEI GENITORI ALLA VITA DELLA SCUOLA

Nel liceo sono attivati il Comitato di Genitori e il Comitato Studentesco. E' importante sottolineare il buon apporto offerto dai genitori alla vita della scuola: non solo nella sede istituzionale del Consiglio di Istituto, ma anche nelle varie commissioni propositive e gestionali la loro collaborazione costituisce una risorsa preziosa.

In particolare gli ultimi due anni hanno visto crescere le occasioni di confronto e collaborazione tra le varie componenti, che hanno lavorato, a diverso titolo, al consolidarsi del metodo di lavoro e delle modalità di erogazione del servizio che si ispirano ai principi della Qualità: citiamo, a solo titolo esemplificativo la partecipazione degli studenti ai progetti di miglio-

ramento attivati sulla valutazione, sull'attenzione ai bisogni educativi e sull'uso delle risorse.

Buona parte delle **disponibilità finanziarie** investite in acquisti in conto capitale (libri, attrezzature didattiche ecc.) e in attività di arricchimento e di integrazione del curriculum proviene dal contributo delle famiglie, che ha permesso grazie ad una gestione attenta del Consiglio di Istituto, di potenziare in modo considerevole la dotazione tecnica della scuola e di rispondere con una ricca progettazione alle esigenze culturali ed educative degli utenti. Il contributo ordinario ministeriale (ancora esiguo), infatti, è utilizzato quasi esclusivamente per le spese di funzionamento.

## 3. - IL QUADRO ORARIO

Si presenta di seguito il quadro orario settimanale delle lezioni nel ginnasio-liceo classico e nel liceo scientifico.

Ad esso segue la tabella delle ore aggiuntive per le varie sperimentazioni attivate: le ore di

quest'ultima tabella vanno sommate (o sottratte, se precedute da "-") dal quadro orario precedente.

### QUADRO ORARIO (ore settimanali)

	Ginnasio-Liceo Classico					Liceo Scientifico				
	IV	V	I	II	III	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
ITALIANO	5	5	4	4	4	4	4	4	3	4
LATINO	5	5	4	4	4	4	5	4	4	3
GRECO	4	4	3	3	3	=	=	=	=	=
LINGUA STRANIERA	4	4	=	=	=	3	4	3	3	4
STORIA	2	2	3	3	3	3	2	2	2	3
FILOSOFIA	=	=	3	3	3	=	=	2	3	3
MATEMATICA	2	2	3	2	2	5	4	3	3	3
FISICA	=	=	=	2	3	=	=	2	3	3
GEOGRAFIA	2	2	=	=	=	2	=	=	=	=
SCIENZE NATURALI, CHIMICA...	=	=	4	3	2	=	2	3	3	2
DISEGNO/STORIA ARTE	=	=	1	1	2	1	3	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
<b>TOTALE.....</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>29</b>	<b>25</b>	<b>27</b>	<b>28</b>	<b>29</b>	<b>30</b>

### ORE AGGIUNTIVE PER LE SPERIMENTAZIONI

da sommare algebricamente alla tabella precedente

PNI-MATEMATICA	2	2	=	1	1	=	1	2	2	2
LINGUA STR. LICEO CLASSICO	-1	-1	3	3	3	=	=	=	=	=
STORIA ARTE LICEO CLASSICO	2	2	1	1	=	=	=	=	=	=

## 4 - LE SCELTE EDUCATIVE

### 4.1 - COS'È PER NOI IL "LICEO"

Ancora valida risulta l'esigenza di interrogarsi sulla valenza formativa della scuola liceale e sulla sua capacità di fornire una preparazione culturale adeguata ai mutamenti, per certi aspetti epocali, verificatisi nella nostra società.

Noi crediamo che il **liceo tradizionale**, sia classico sia scientifico, tragga il valore della propria offerta formativa da molte componenti, alcune di natura consolidata, altre più nuove ed aperte alla moderna sfida della complessità, riuscendo a coniugarle nella concretezza di un progetto educativo che continua a dimostrarsi sempre più valido.

- Identifichiamo la prima di queste componenti nella **formazione umana e culturale dell'alunno nel senso più generale del termine**, prescindendo dalla specializzazione professionale che viene demandata alle facoltà o ai corsi di diploma universitari. Attraverso un compatto asse formativo imperniato sulle discipline storico-umanistiche, allo studente viene fornita una solida preparazione culturale che spazia dalle lettere, alla filosofia, ai fondamenti della matematica e delle scienze fisiche e naturali.
- La seconda componente è data dalla **natura flessibile e polivalente della preparazione liceale**, la più adatta a rispondere alla complessità del mondo sociale e lavorativo nel quale i nostri ragazzi dovranno interagire. Sempre più spesso alla scuola arriva l'istanza di formare studenti capaci di padroneggiare tecnologie e competenze specifiche richieste da un mercato del lavoro in evoluzione costante, in cui i nuovi aspetti di un e-commerce su scala continentale e mondiale si stanno prepotentemente imponendo. Nel liceo convivono saperi e metodologie che devono necessariamente essere messi in relazione attraverso un metodo di studio scientifico e rigoroso: ciò costituisce per gli studenti una formidabile "palestra mentale", un luogo privilegiato per attrezzarsi della capacità di "imparare ad imparare", necessaria per muoversi nella contemporaneità.
- La terza, ma non ultima, componente risiede nell'acquisizione di una **coscienza etico-civile**, indispensabile per la partecipazione consapevole e propositiva alla vita sociale. Ripercorrendo storicamente le tappe salienti della vicenda umana nell'ambito

socio-politico, letterario, filosofico, artistico e scientifico (lo studio delle materie scientifiche comprende anche cenni alla loro storia e riflessioni epistemologiche) si offrono quegli elementi di informazione e di metodo critico indispensabili per saper leggere consapevolmente ed autonomamente la realtà contemporanea. Anche lo studio dell'antichità classica (attraverso il latino e il greco nel liceo classico e il latino nel liceo scientifico) non è finalizzato all'acquisizione di un'erudizione elitaria e sterile, ma da una parte -con lo studio di lingue dalla struttura complessa- contribuisce a formare un'attitudine mentale fondata sulla rigorosa capacità di analisi e sulla sintesi logica e dall'altra - attraverso la storia letteraria e la lettura di testi esemplari - a comprendere il nostro *essere nel presente*, che è frutto di una eredità storica trimillenaria. Quindi lo studio dell' "antico" nel liceo acquista senso compiuto perché lo si rapporta continuamente alla nostra contemporaneità e (se guidato con competenza) diventa davvero formativo e ricco di stimoli per gli alunni.

### Problematiche e soluzioni

- Ci siamo posti e continuiamo a porci delle domande su quali scelte strategiche operare per raggiungere tali finalità; per esse costruiamo delle risposte aperte.
- Una prima questione nasce dallo stesso impianto originario della scuola liceale, che dopo sette decenni di vita evidenzia alcune inadeguatezze rispetto alle esigenze di una formazione aggiornata: i difetti maggiori sono la scarsa attenzione rivolta alle lingue moderne (viste prevalentemente come veicolo di una civiltà letteraria e non studiate con l'attenzione all'aspetto di strumento di comunicazione che si esigerebbe) e l'insufficiente respiro destinato alle materie scientifiche (anche nel liceo scientifico è esiguo lo spazio destinato alla chimica o alla fisica). Attraverso l'adozione di alcune innovazioni (Piano nazionale di Informatica per la matematica e l'avvio di alcune sperimentazioni in ambito linguistico) il nostro liceo ha sanato alcune delle lacune denunciate nel vecchio modello liceale soprattutto per l'insegnamento della matematica e delle lingue moderne.

- Un altro ordine di problemi è dato dalle modalità di comportamento e di apprendimento che i nostri ragazzi portano nella scuola: modalità tipiche dell'adolescente per certi versi, ma nuove per altri, direttamente collegati ai cambiamenti socio-culturali. Per questo la scuola ha progettato e realizzato corsi di aggiornamento sulla relazione educativa, in particolare sulla comunicazione educativa, sulla valutazione formativa, sull'attività di tutoring ed ha incoraggiato l'aggiornamento individuale degli insegnanti su queste tematiche. Hanno operato ed operano nella scuola due docenti e una commissione per l'educazione alla salute, che lavorano nell'intento di curare gli aspetti relazionali collegati all'apprendimento, elaborando progetti a tal scopo e collaborando con le strutture del territorio. Anche l'istituzione del **C.I.C.** (Centro di Informazione e Consulenza -*si veda più avanti*-) tende ad offrire un primo sostegno agli studenti in difficoltà con la presenza dello psicologo. Attività di varia natura, connesse con la promozione della salute e **le indicazioni della direttiva 133**, offrono allo studente occasioni concrete per sperimentare la propria creatività fuori dalle discipline curricolari, attraverso proposte di attività strutturate.
- Anche il tema dell' "ambiente" ha trovato nella nostra scuola spazi notevoli di riflessione e di elaborazione progettuale. Alla realizzazione dei progetti hanno partecipato sia studenti del liceo (con attività curricolari e pomeridiane), sia enti esterni (università, amministrazione comunale, uffici all'ecologia della provincia e della regione, IRRE, associazioni naturalistiche, ecc.), che hanno collaborato fattivamente. Il nostro liceo ha partecipato attivamente al progetto nazionale "ENSI", coordinato dal CEDE di Frascati, che aveva lo scopo di porre al centro dell'attenzione della scuola la "qualità" dell'ambiente in cui l'alunno lavora; "ambiente" inteso non solo come spazio fisico, ma anche come clima relazionale e comunità di apprendimento. L'eredità di

questa esperienza trova ora spazio nella programmazione didattica di alcuni docenti. Stiamo, inoltre, guardando con interesse all'evoluzione ed alle prospettive del progetto Agenda21 sul nostro territorio.

- I recenti suggerimenti ministeriali, intesi a promuovere un più stretto rapporto con il mondo del lavoro anche nella scuola liceale, ci hanno indotti a progettare insieme con il Comune di San Donato Milanese occasioni di stage estivi specificatamente destinati ai nostri studenti. L'esperienza ormai consolidata ha avuto esito positivo e sarà riconfermata e migliorata.
- Sempre più la nostra società chiede alla scuola di prendere in considerazione e di utilizzare le nuove tecnologie, che ormai hanno investito la quotidianità dei discenti, modificandone l'approccio con la conoscenza e la comunicazione. La nostra scuola, in questi anni, ha favorito l'uso consapevole di questi nuovi strumenti, ammodernando le strutture ed invitando all'aggiornamento individuale. Per rispondere in modo più organico e significativo a tale esigenza, è necessario però un approccio più organico e di sistema. Per iniziare tale processo, è stato progettato un corso d'aggiornamento che, superata la fase di alfabetizzazione informatica, formi i docenti sull'utilizzo formativo e didattico delle nuove tecnologie.

Tutto quello che è stato detto finora serve a dare un quadro sintetico della **nostra idea di scuola**, della **nostra riflessione educativa**, e di come siamo arrivati a formulare i bisogni formativi degli studenti dichiarati nel capitolo successivo.

Tali bisogni sono legati all'intenzionalità educativa generale che consiste **nel far apprendere ai soggetti in formazione competenze e comportamenti tali da poter essere cittadini autonomi; fruitori attivi di cultura, capaci essi stessi di elaborare cultura, protagonisti consapevoli del proprio percorso di vita.**

## 4.2 - OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Dai presupposti indicati deriva il vincolo di porre al centro dell'attività didattica il **soggetto in apprendimento**, cioè l'adolescente, una persona colta in un momento particolare del processo evolutivo, ancora alla ricerca della propria identità, caratterizzata da processi mentali che porteranno ad una particolare rappresentazione di sé, degli altri, della realtà circostante.

Ci sembra essenziale sottolineare che l'adolescente è considerato dalla scuola *in apprendimento*, cioè in una situazione in cui determinante è la relazione che viene ad instaurarsi con l'adulto docente che, pur prestando attenzione alle dinamiche psicologiche del discente, non assume un ruolo genitoriale o psicologico improprio, ma si pone come obiettivo l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, controlla il processo di insegnamento, verifica quello di apprendimento, si preoccupa che l'alunno sia messo in grado di organizzare autonomamente i propri saperi.

Perché queste finalità siano realizzate, i singoli docenti assumono la responsabilità delle scelte necessarie a conseguire gli obiettivi che da tali finalità derivano, come emerge dal "contratto" formativo stipulato all'inizio dell'anno fra docente e studenti, e l'intera

struttura si attiva perché tutte le risorse tecniche, culturali, ambientali, umane, siano convogliate in modo coerente in questa direzione.

Gli obiettivi che ci siamo prefissi nascono dal confronto fra il modello di scuola da noi presentato precedentemente con i bisogni e le aspettative dichiarate dall'utenza.

### BISOGNI DICHIARATI E MIGLIORAMENTO

L'aver iniziato in questi ultimi anni la strutturazione di un Sistema Qualità ha accentuato l'attenzione, già naturalmente connessa alla gestione del Liceo, rivolta all'analisi dei bisogni e delle aspettative di chi fruisce del servizio.

Nel nostro Liceo, infatti, al fine di individuare gli aspetti che devono essere migliorati, vengono indagate ogni anno sia le aspettative sia la soddisfazione, attraverso la somministrazione di questionari ed attraverso l'analisi dei dati ricavati da tali indagini, con tecniche statistiche. Ogni tre anni chiediamo il parere dei genitori, con la medesima metodologia. Gli esiti dei questionari vengono affissi all'Albo dell'istituto 30 gg. dopo la tabulazione

## 4.3 SCELTE DIDATTICHE DI ORDINE GENERALE

Nell'intento di raggiungere le finalità educative indicate in precedenza, la nostra scuola si è mobilitata in questi ultimi anni per delineare un percorso preciso e rigoroso in ambito didattico:

1) La prima fase dell'attività didattica, fondamentale e cruciale, per un insegnamento efficace è quella della **programmazione, sia collegiale che individuale**. Il nostro Liceo ha individuato delle procedure, in via di perfezionamento, che valorizzano la programmazione sistematica e competente dell'attività didattica e l'attitudine a lavorare insieme, per proporre ai discenti un percorso di cui siano chiare le mete e le strategie scelte per giungerci.

Il contratto formativo, che ogni docente dovrà esplicitare agli studenti e genitori, potrà rendere gli allievi più consapevoli e di conseguenza più responsabili del proprio percorso di crescita.

2) Al fine di rendere altrettanto trasparenti criteri e modalità della **valutazione**, nel lavoro collegiale sono stati ideati degli strumenti

condivisi dai docenti che permettono una maggiore omogeneità dell'atto valutativo e che esplicitati agli studenti, trasformano tale momento in un'occasione formativa. Il Collegio, inoltre, ha individuato in questa fase un momento cruciale del percorso formativo tale da richiedere l'impegno e la progettazione di un docente che in qualità di Funzione obiettivo inizi ad occuparsi di tale aspetto in modo più organico.

Per quanto riguarda la comunicazione con le famiglie, le votazioni delle singole prove saranno trascritte e firmate dai docenti sul libretto dei voti in possesso di ogni singolo studente

**La verifica dell'estinzione dei debiti formativi** assegnati nell'anno scolastico 2001/02 avverrà entro il 15/10/02, come deliberato dal Collegio Docenti.

3) Per quanto riguarda la fase di **recupero**, il Collegio dei docenti ha deliberato, ferma restando la necessità di prevedere sempre più chiaramente un recupero all'interno dell'attività curricolare, di destinare i giorni

dal 5/9/2002 al 9/9/2002 ad un'attività di sostegno didattico destinata agli alunni promossi con debito formativo nelle materie di Latino e/o Matematica nel Liceo Scientifico e nelle materie di Latino e/o Greco nel Ginnasio/Liceo Classico Tali incontri hanno lo scopo specifico di controllare le esercitazioni scritte svolte durante l'estate e discutere con il docente i temi e gli snodi cruciali del programma dell'anno precedente. Durante l'anno scolastico i docenti hanno la possibilità di organizzare gli Interventi Didattici ed Educativi Integrativi anche in orario aggiuntivo, impostando così le attività di "recupero" su più modalità.

Consapevoli che la tensione educativa non si esaurisce nel raggiungimento degli obiettivi disciplinari, ma che il successo formativo passa anche dall'attenzione agli aspetti metodologici la nostra scuola continuerà a impegnarsi anche in interventi che hanno scopi trasversali:

1. prosecuzione e rafforzamento del progetto sulla dispersione, iniziato alcuni anni fa, che ha lo scopo di individuare e attenuare le cause dell'insuccesso scolastico specialmente nella fase di passaggio dalle medie al liceo. Tale progetto vede il suo punto di forza nel **raccordo sistematico con le scuole medie del distretto.**

## 5 FORMAZIONE DEL PERSONALE

La scuola attribuisce particolare rilevanza all'aggiornamento disciplinare, metodologico e psicopedagogico, per adeguare la profes-

## 6. OFFERTA ORGANIZZATIVA E FORMATIVA 2002/2003

Sul piano organizzativo l'Istituto ha intrapreso, ormai dall'a.s. 1997/98, un percorso di valorizzazione e di razionalizzazione, aderendo al **PROGETTO QUALITÀ** proposto dall'Amministrazione scolastica. L'iniziativa ha l'obiettivo di pervenire a buoni livelli di efficacia e di efficienza nell'erogazione del servizio scolastico, nell'ottica del suo miglioramento continuo. Tale impostazione ha come finalità precipua la soddisfazione di coloro che fruiscono del nostro servizio. Si lavora da alcuni anni, per coinvolgere tutti gli aspetti dell'organizzazione in questo processo e por-

2. Intensificazione delle attività legate all'**orientamento** che diventano particolarmente rilevanti nel biennio, diventato scuola dell'obbligo. Oltre alla normale attività svolta dai docenti in fase di accoglienza dei nuovi iscritti, le classi prime saranno coinvolte in un progetto per l'obbligo dell'assolvimento scolastico.
3. L'attenzione agli aspetti metodologici e al successo formativo viene testimoniata dalla presenza nelle classi prime, seconde e terze della figura del **tutor**, già validata dall'esperienza degli ultimi due anni. Si prevede di allargare tale esperienza a tutti gli anni di corso, fatta eccezione per l'ultimo.
4. Un rilievo particolare ha anche l'**orientamento in itinere e "in uscita"** che coinvolge il triennio liceale, attraverso un progetto articolato su diversi livelli, non solo in vista delle scelte universitarie, ma anche nella prospettiva della promozione di un processo di acquisizione di consapevolezza del proprio futuro professionale e non.
5. Particolarmente proficua è anche l'attività nata intorno all'esperienza della Commissione Salute da cui sono organizzati realtà quali spazi di ascolto con lo psicologo ed interventi della ASL di educazione all'affettività.

nalità del docente alle rinnovate richieste che giungono alla scuola da parte della società e dell'utenza.

tare a compimento la strutturazione del **SISTEMA QUALITÀ**.

Si sono predisposte in questa prospettiva la mappatura dei servizi offerti dalla scuola, l'organigramma (allegato n° 1 e 2), oltre alla descrizione delle modalità seguite per lo svolgimento di alcune attività

Usufruendo delle possibilità offerte dalla recente attribuzione alle scuole di un certa autonomia anche nell'ambito dell'organizzazione didattica, gli organi competenti del Liceo hanno deliberato di adottare

la **settimana corta** per le classi prime del liceo scientifico

**L'OFFERTA FORMATIVA** del liceo, articolata nei vari progetti di cui si forniscono schede di riepilogo per l'anno 2002/2003, è strutturata in ambiti di riferimento, finalità generali e obiettivi specifici. In particolare nel prossimo anno scolastico l'attenzione della nostra scuola sarà rivolta alla valorizzazione e all'attuazione di quelle attività che favoriscono la possibilità nell'ambito formativo di far emergere le attitudini, le capacità e gli interessi dello studente in un percorso di acquisizione di consapevolezza di sé.

#### **Ambiti di riferimento**

- *Attività per innalzare il successo scolastico*
- *Attività per promuovere l'orientamento*
- *Integrazione di attività curricolari ed extracurricolari distribuite in molteplici progetti, ma con finalità comuni.*
- *Collaborazione con reti-scuole e con soggetti ed enti esterni in attività integrate*
- *Attività con insegnamenti integrativi, facoltativi e iniziative parascolastiche*
- *Sviluppo delle tecniche di produzione e comunicazione multimediale*

#### **Finalità generali**

La finalità essenziale dell'offerta formativa è quella di educare a rapportarsi con piena consapevolezza tanto con lo spazio fisico della scuola, cogliendone gli aspetti intrinseci – da quello strutturale, a quello delle dotazioni attraverso le quali si esercita la progettualità

didattica – quanto con quello individuale, sia nella sua fisicità sia nella sua interiorità, concernente il proprio io e la relazione, la comunicazione interna alla scuola e con l'esterno.

**Compito unico, in definitiva, è quello di incrementare le occasioni di costruzione del senso di appartenenza e di educazione all'assunzione di responsabilità umane e civili.**

#### **Obiettivi specifici**

- a) Gli obiettivi specifici e comuni, rintracciabili nello spirito sotteso a ogni progetto, saranno declinati secondo le seguenti direttive educative:
- b) saper progettare, attuare e realizzare un progetto
- c) educare a muoversi con spirito di ricerca, facendo ricorso alle competenze acquisite attraverso il curriculum e scoperte in itinere
- d) saper calare nel curriculum le informazioni raccolte
- e) saper applicare metodologie diverse per conseguire un risultato
- f) saper interagire con i coetanei, gli adulti, le strutture scolastiche e gli enti del territorio
- g) saper trarre dal proprio lavoro motivo di soddisfazione
- h) saper trarre dalle esperienze elementi utili all'affermazione della personalità

## **7- TABELLE RIASSUNTIVE**

### **- OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI**

#### **FINALITA' FORMATIVE GENERALI**

- aiutare a costruire l'autostima, ad accettare i propri limiti e a valorizzare le proprie potenzialità;
- aiutare a scoprire la propria identità e unicità e a rispettare l'identità degli altri;
- aiutare ad assumere un atteggiamento critico e non dogmatico;
- educare a dare valore al proprio corpo e alla propria mente;
- educare a valorizzare la propria appartenenza a una comunità nazionale con una precisa eredità storica, nell'ambito della quale la diversità delle nostre regioni è di per sé una ricchezza; dall'altra educare alla convivenza civile in un mondo multietnico
- educare ad assumere responsabilità nei confronti delle persone e delle cose e a comprendere che le "regole" servono a vivere meglio, ad accettare il sacrificio, la fatica e la disciplina come strumenti su cui fondare e organizzare il lavoro;

**OBIETTIVI**

L'obiettivo primario è quello di favorire il successo scolastico attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>OBIETTIVO LO STUDENTE</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ATTIVITA'</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' posto nelle condizioni di acquisire in modo organico e chiaro i <b>contenuti fondamentali</b> delle discipline oggetto di studio;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fase di Programmazione dipartimenti ed individuali</li> <li>• Fase di Insegnamento</li> <li>• Sportello disciplinare</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' posto nelle condizioni di acquisire in modo efficace le <b>competenze proprie</b> delle discipline oggetto di studio;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fase di Programmazione dipartimenti ed individuali</li> <li>• Fase di Insegnamento</li> <li>• Sportello disciplinare</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' posto nelle condizioni di acquisire consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fase di valutazione</li> <li>• Tutoring</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• fruisce di occasioni di <b>recupero</b> di eventuali lacune</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fase di recupero</li> <li>• Sportello disciplinare</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' posto nelle condizioni di acquisire consapevolezza nel proprio stile di apprendimento, in modo tale da costruire un <b>metodo di studio</b> organico e personalizzato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fase di Programmazione Consigli di classe,</li> <li>• Tutoring, Progetto anno d'obbligo, Orientamento in itinere (Progetto Athena)</li> <li>• Sportello disciplinare</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• può affrontare con consapevolezza l'inserimento nella scuola secondaria superiore, percependo un percorso di continuità tra i cicli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accoglienza e Tutoring</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• conosce le <b>offerte di formazione universitaria</b> e le opportunità di formazione post-diploma, nonché gli sbocchi che queste offrono sul mercato del lavoro;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fruisce di spazi di <b>riorientamento</b> qualora gli studi liceali si rivelino una scelta non idonea alle sue attitudini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto Anno d'obbligo</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• è reso consapevole di alcuni aspetti di <b>complessità dell'età evolutiva</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione all'affettività; Sportello d'ascolto</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• È educato al rispetto del proprio corpo, quale aspetto fondamentale per la propria crescita umana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione ed Insegnamento di Educazione Fisica</li> <li>• Basket per tutti (biennio)e</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Può progettare e/o fruire di percorsi culturali specifici di approfondimento e di integrazione del curriculum ( vedi obiettivi specifici)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione ambientale: Ag21</li> <li>• Laboratorio artistico (la vetrata)</li> <li>• Espressione corporea</li> <li>• Il musical</li> <li>• Gare di matematica e di informatica</li> <li>• Trekking</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisisce consapevolezza del suo essere cittadino</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione alla cittadinanza</li> <li>• Attività di educazione stradale</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>OBIETTIVO I GENITORI</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ATTIVITA'</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Può fruire di uno spazio di comunicazione e di informazione sulla scuola e sulle problematiche adolescenziali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto Accoglienza Genitori</li> </ul>



• <b>OBIETTIVO L'ISTITUZIONE</b>	• <b>ATTIVITA'</b>
• Mantiene il grado di soddisfazione dell'anno precedente	• Progetto Qualità
• Migliora il grado di soddisfazione dei fruitori sui servizi apparsi deboli nella. s. precedente, secondo la progettazione specifica	• Progetti di miglioramento: a. scol. 2002/03
• Migliora la comunicazione con le famiglie e con il territorio	• Il sito Web del Liceo

**OBIETTIVI SPECIFICI DELL'AREA: Può progettare e/o fruire di percorsi culturali specifici di approfondimento e di integrazione del curriculum ( vedi obiettivi specifici**

OBIETTIVO	AZIONI
saper progettare, attuare e realizzare un progetto	Tutti i progetti
saper calare nel curriculum le informazioni raccolte	Tutti i progetti
saper interagire organicamente con i coetanei, gli adulti, le strutture scolastiche e gli enti del territorio	Tutti i progetti
saper trarre dalle esperienze elementi utili all'affermazione della personalità	Tutti i progetti

## 8 - I CRITERI DI UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE

Sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, al fine di rispondere nel modo più efficace ed efficiente alle esigenze della didattica e della formazione integrata degli alunni.

In particolare il Consiglio di Istituto approva il bilancio di previsione del liceo; stabilisce le priorità di spesa; definisce i criteri di massima per la definizione dell'orario di servizio del personale non docente in funzione delle esigenze didattiche.

E' da sottolineare l'efficace collaborazione offerta da tutto il personale non docente del liceo che, adottando ormai da anni una gestione flessibile del proprio orario di servizio, assicura la più ampia fruizione possibile della scuola

per tutte le attività didattiche e di programmazione richieste, nonostante la contrazione di organico subita in questi ultimi due anni.

Anche a livello burocratico una collaudata automazione delle principali procedure d'ufficio permette di svolgere le pratiche correnti con precisione e celerità.

E' stata realizzata la rete informatica negli uffici, che dovrebbe migliorare il livello di integrazione tra i vari servizi. Il condizionale è d'obbligo, perché si sono via via presentati problemi di tipo tecnico (a quanto pare abbastanza consueti in questi tipi di installazione) e di software specifico, non sempre adeguato ad un utilizzo in rete.

## 9 - LE REGOLE INTERNE

### 9.1 - REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

#### PREMESSA

*Il presente regolamento è previsto dall'art.4 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti ( DPR 24.6.98) introdotto nelle scuole dal C.M. n. 371 del 2.9.98.*

*Tale Statuto fa proprie e sviluppa le indicazioni della " Convenzione Internazionale sui diritti del fanciullo" (il trattato internazionale adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite a New York il 20-11-1989 e ratificata dall'Italia con Legge 27 maggio 1991 n.176 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.135 dell'11-06-1991).*

*Esso, che per la prima volta raccoglie in un testo unico i diritti e i doveri degli studenti, va ad integrare il Regolamento di Istituto contenente già le norme generali per il funzionamento ottimale del nostro liceo.*

*Il suddetto art.4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti prevede la creazione di un regolamento disciplinare ispirato ad un nuovo modello educativo (sostituisce gli artt.19-20-21-23-24 del R.D. del 4-05-1925 n.6553),*

*anche in linea con il processo dell'autonomia e con il percorso delineato dal DPR 567/96 sulle attività integrative e la partecipazione studentesca.*

*Il regolamento di disciplina è dettato da spirito educativo non repressivo, avendo il fine di sviluppare negli studenti il rispetto degli altri e la responsabilità personale, presupposti fondamentali di una crescita culturale e della formazione del cittadino.*

#### 1. - MANCANZE DISCIPLINARI

- 1) Inosservanza dei doveri scolastici (cfr. art.3 comma 1 dello Statuto)
- 2) Inadempienze rispetto alle disposizioni organizzative dell'Istituto (artt.22-23-24-25 regolamento di Istituto; regolamenti particolari)
- 3) Inosservanza delle norme d'igiene e di rispetto ambientale (art.3 comma 6 Statuto)
- 4) Atti o parole che offendano la persona e/o il suo ruolo nell'ambito della scuola

- 5) Atti che offendano l'identità culturale altrui in qualunque forma ciò avvenga
- 6) Danneggiamenti volontari alle attrezzature della scuola (art.20 del regolamento d'Istituto) o incuria verso il materiale della scuola assegnato in uso
- 7) Manomissione o alterazione dei documenti scolastici: libretto dei voti e delle giustificazioni, registri, pagelle, verifiche ecc...
- 8) Comportamenti che rechino pericolo per l'incolumità personale di terzi (art.4 comma 9 statuto)
- 9) Presa d'atto di reati compiuti all'esterno della scuola (art.4 comma 9 statuto)

#### 8 - **SANZIONI**

- a) Rimprovero verbale del docente o del capo d'Istituto
- b) Nota sul giornale di classe e/o nota informativa alla famiglia ed eventuale invito al genitore di presentarsi a scuola (nel caso di studenti minorenni)
- c) Allontanamento dalla lezione con annotazione sul giornale di classe
- d) Sospensione di un giorno
- e) Sospensione per due o più giorni fino ad un massimo di gg.5
- f) Sospensione fino a 15 giorni

Le sanzioni comminate devono essere proporzionate alla mancanza disciplinare rilevata.

La reiterazione delle infrazioni provoca il passaggio alla sanzione superiore rispetto a quella comminata in precedenza.

Le sanzioni previste possono essere tramutate in attività a favore della comunità scolastica.

Le sanzioni fino alla lettera c) sono stabilite dal docente o dal Dirigente Scolastico.

Le sanzioni d), e) sono comminate dalla Giunta Esecutiva; la sanzione f) dal Consiglio di classe. I suddetti organi collegiali devono riunirsi entro sette giorni lavorativi interi dalla segnalazione dell'infrazione, dietro convocazione del Dirigente scolastico.

#### 8 - **ESEMPLIFICAZIONE NON ESAUSTIVA DELLE ATTIVITÀ A FAVORE DELLA CO-**

#### **MUNITÀ SCOLASTICA**

1. Pulizia/ripristino delle suppellettili e degli arredi imbrattati o danneggiati
2. Collaborazione nell'attività di vigilanza (ricreazione, assemblee...)
3. Supporto ai responsabili della biblioteca nel riordino/sistemazione dei libri
4. Attività di studio a favore della classe (ad es. occuparsi di una questione particolare ed esporla in maniera documentata)
5. ....

#### 8 - **IMPUGNAZIONI**

Contro le sanzioni alle lettere b) e c) è ammesso ricorso all'organo di garanzia interno alla scuola, entro 15 giorni dalla data dell'irrogazione, in forma scritta e congruamente motivata.

Contro le sanzioni alle lettere d) e f) si può ricorrere al Provveditore agli Studi.

#### 8 - **L'ORGANO DI GARANZIA**

L'Organo di garanzia è insediato ogni anno dal Consiglio di Istituto ed è composto da due studenti, due insegnanti, un genitore e dal Dirigente scolastico che lo presiede. Gli studenti vengono designati dal Comitato studentesco; i docenti vengono designati dal Collegio Docenti nella sua prima seduta; il genitore dal Comitato dei genitori.

Se una componente non esprime i suoi rappresentanti entro 30 gg. dalla formale richiesta del Dirigente Scolastico, l'organo di garanzia entra in carica con i rappresentanti designati.

I componenti dell'organo di garanzia possono essere riconfermati.

L'organo di garanzia opera secondo i criteri espressi nell'art. 5 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti citato in premessa. Esso si riunisce, dietro convocazione del Dirigente scolastico, entro sette giorni lavorativi interi dall'impugnazione di una sanzione o dalla richiesta di decisione sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento o dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Di ogni seduta sarà steso un succinto verbale a cura di uno dei componenti designato dal presidente.

## **9.2 - CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONI DELLE CLASSI**

La formazione delle classi è attribuita al preside sulla base dei criteri seguenti:

1. le classi iniziali saranno composte in modo uniformemente pareggiato e possibilmente miste (maschi e femmine), tenendo presente il numero di iscritti complessivo e per sesso;
2. l'assegnazione a classi iniziali in cui siano in atto particolari sperimentazioni non seguite dalle altre classi, avverrà di regola a richiesta e - in caso di eccedenza - per sorteggio;
3. nella formazione delle classi iniziali si terrà conto, per quanto possibile, delle diverse valutazioni della Scuola Media al fine di formare classi equilibrate;
4. gli alunni ripetenti saranno inseriti nella medesima

sezione dell'anno precedente. Nel caso in cui i ripetenti superino le quattro unità, se le condizioni generali lo permettono, il Preside assegnerà per sorteggio ad altre classi un numero di alunni pari alle unità in supero, con precedenza rispetto alle operazioni del comma successivo.

Gli alunni ripetenti potranno presentare richiesta motivata di essere inseriti NON nella stessa sezione dell'anno precedente; allora saranno distribuiti tra le varie sezioni a pareggio del numero degli alunni, prescindendo - se necessario - da preferenze eventualmente espresse, dopo le operazioni di cui al punto 8);

5. sarà possibile mantenere insieme, a richiesta, gruppi

- di alunni provenienti da zone disagiate per servizi pubblici;
6. sarà possibile scegliere la stessa sezione ATTUALMENTE frequentata da fratelli. Delle richieste di cui ai punti 4), 5), 6) si terrà conto SOLO se indicate anche sul frontespizio della scheda di iscrizione;
  7. dopo la pubblicazione delle classi, non sarà ammesso alcun cambio di sezione. Si correggeranno soltanto eventuali errori materiali, trasferendo d'ufficio - se necessario - alunni compresi (nell'ordine) nelle categorie di cui ai punti 10);4) secondo comma; 8);
  8. la soppressione di una classe per mancato proseguimento opererà, in generale, sulla classe meno numerosa; tuttavia si dovranno valutare con attenzione le conseguenze che la suddetta soppressione potrà comportare sotto il profilo didattico; agli alunni coinvolti si offrirà la possibilità di scelta in tutte le sezioni in cui ci siamo posti liberi; in caso di accordo o indicazione mancanti si procederà al sorteggio;
  9. il cambio di sezione richiesto per classi successive alla prima è riservato ai casi di cui si valuta l'eccezionalità e a discrezione del preside, sentito eventualmente il Consiglio dei Docenti della classe in cui l'alunno chiede l'ammissione. In nessun caso è ammesso il cambio di sezione durante l'anno scolastico;
  10. gli alunni che si iscrivono per trasferimento da altra sede o dopo la formazione delle classi saranno in re-

gola inseriti nella classe con il numero inferiore di alunni, tenendo anche conto - se possibile - delle sperimentazioni in corso;

11. al Preside è riservata la facoltà di intervenire d'ufficio nelle assegnazioni di cui ai punti 1),4),8) e 10) sulla base di elementi - anche di natura riservata - di cui sia a conoscenza;
12. nella sezione SCIENTIFICA è possibile richiedere, in via eccezionale, lo studio di una lingua straniera diversa da quella studiata **ufficialmente** (o come prima lingua) nella Scuola Media. Il numero dei passaggi possibili sarà determinato annualmente dal Preside nel rispetto dell'organico di diritto dei docenti e dell'eventuale necessità di formare classi bilingue o con doppia lingua straniera. Gli alunni che potranno avvalersi del cambio della lingua straniera saranno scelti - nel caso di richieste eccedenti la possibilità mediante un sorteggio.  
In ogni caso il cambio di lingua non potrà comportare alcuna responsabilità od obbligo particolare da parte del Liceo;
13. di regola gli studenti che hanno cominciato gli studi in sezioni con sperimentazioni, proseguiranno le sperimentazioni iniziate. Il passaggio a sezioni di ordinamento normale è regolato dalle norme ministeriali in merito.

### 9.3 - CRITERI GENERALI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

1. Continuità didattica, da considerarsi con particolare attenzione;
2. Motivazioni diverse, che possono comunque cooperare al buon funzionamento della scuola, quale la capacità di integrarsi e collaborare proficuamente all'interno dei Consigli di Classe con gli altri docenti.

3. Richieste formulate espressamente dagli insegnanti.
4. Graduatoria interna della classe di concorso redatta secondo i criteri per l'individuazione dei docenti soprannumerari, con l'esclusione delle esigenze di famiglia (coniuge, figli ...), in caso di più richieste.

### 9.4 - CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO DI SERVIZIO INTERNO

In linea di principio l'**orario delle lezioni** viene formulato tenendo conto delle esigenze didattiche generali. Tuttavia esso risente di tali e tanti condizionamenti interni ed esterni che in molte situazioni risulta assai rigido e "obbligato".

Si citano i principali vincoli (in ordine di priorità):

- docenti impegnati in più scuole (le cosiddette cattedre orario esterne)
- quadro orario delle palestre
- vincolo imposto da squadre pluriclassi di educazione fisica
- quadro orario delle aule per disegno e laboratori speciali
- abbinamento di docenti (classi bilingue ecc.)

A tutto ciò si aggiunge il cronico ritardo nell'assegnazione definitiva di docenti "spezzonisti", che provoca il frequente riaggiustamento del quadro orario complessivo.

Il **servizio del personale non docente**, coordinato dal Direttore dei servizi amministrativi della scuola, come già accennato sopra risponde a criteri di flessibilità ed efficienza e viene articolato secondo le effettive esigenze didattiche e organizzative. Nonostante l'esiguità numerica del personale, si riesce a rispondere in tempi soddisfacenti alle richieste burocratiche di famiglie, alunni e docenti grazie anche ad una buona automazione dei vari settori dell'ufficio, sostenuta con convinzione dal Consiglio di Istituto e dallo stesso personale d'ufficio.

## **9.5 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO**

Nell'ambito del *Progetto Qualità del M.P.I.* cui il liceo partecipa si sta attentamente valutando il servizio offerto dalla nostra scuola e di come sia percepito dall'utenza, così da individuare i "punti forti" e i "punti deboli" del nostro istituto e porre di conseguenza in atto strategie mirate di miglioramento.

La somministrazione periodica di questionari redatti con la collaborazione di genitori e studenti, permette di cogliere la percezione dell'utenza rispetto a vari aspetti del

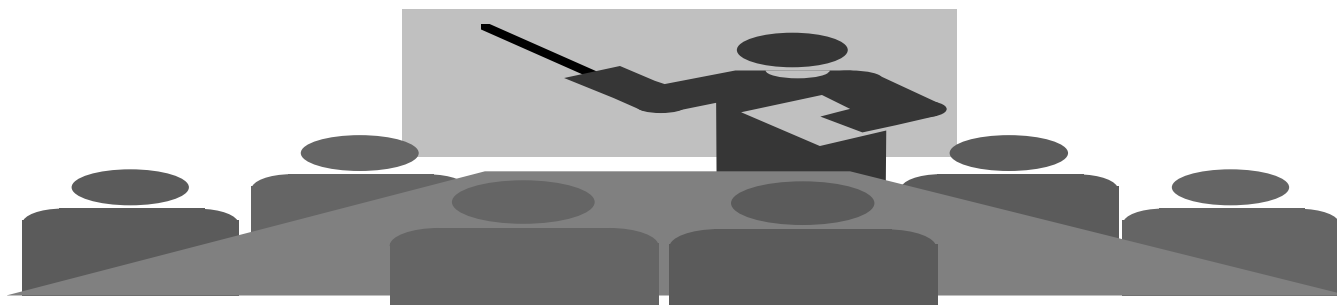
servizio erogato, aiutando l'istituto a scegliere strategie di miglioramento.

Da quest'anno inoltre il Liceo è impegnato in un progetto di raccordo con alcuni Atenei con gli obiettivi sia di monitorare l'andamento degli studi universitari degli studenti un uscita dal Liceo, sia di individuare in collaborazione con docenti universitari standard minimi di uscita coerenti con i bisogni determinati dal proseguimento degli studi

## **10 - LA BIBLIOTECA D'ISTITUTO**

Dall'a.s. 1996/97 la biblioteca di istituto del liceo, ubicata presso la sede di San Donato Milanese, funziona in modo coordinato con le biblioteche degli altri due istituti presenti nel centro scolastico di San Donato Milanese. La Biblioteca Unificata (BU) è dotata di un proprio statuto,

approvato dai Consigli di Istituto delle tre scuole coinvolte, e ha elaborato un proprio regolamento per l'accesso ai prestiti e l'impiego coordinato delle risorse finanziarie messe a disposizione dalle tre scuole e dagli enti locali.



## I nostri progetti

### Criteri di attuazione

I progetti elencati saranno attivati qualora siano rinvenute le risorse finanziarie necessarie, in base ai criteri di priorità adottati, e qualora gli studenti aderiscano in numero sufficiente, secondo le indicazioni delle singole iniziative.

### A) Nello spazio del curricolo, per il successo nel curricolo

#### A1) L'ingresso a scuola e l'orientamento in itinere

Titolo del progetto	A chi è rivolto	Responsabile
<b>Accoglienza Genitori</b>	Ai genitori degli studenti del primo anno	Prof.ssa Broglia
<b>Obiettivi</b>	<b>Attività previste</b>	<b>Verifica e valutazione</b>
1. Fornire ai genitori delle classi del primo anno una conoscenza della scuola 2. sensibilizzare i genitori sulla realizzazione tra affettività ed apprendimento 3. porre le basi per la stesura di un contratto formativo condiviso 4. migliorare la comunicazione tra famiglie e scuola	1. Incontro con il Dirigente scolastico e/o docenti che presentano la scuola 2. Incontro con lo psicologo sui meccanismi cognitivi ed affettività e sull'apprendimento nell'adolescenza 3. incontro con i coordinatori di classe	Questionario di soddisfazione Monitoraggio: partecipazione ai lavori degli Organi Collegiali
<b>Titolo del progetto</b>	<b>A chi è rivolto</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Anno d'obbligo</b>	Tutti gli studenti delle classi prime	Prof. Daino
<b>Obiettivi</b>	<b>Attività previste</b>	<b>Verifica e valutazione</b>
1. Condurre gli studenti del I anno a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza 2. Metterli in grado di confermare/modificare la scelta dell'indirizzo di studi 3. facilitazioni del passaggio in entrata ed in uscita dall'indirizzo liceale	1. riunioni dei consigli di classe; 2. colloqui studente, studente-genitore; 3. contatto con altre scuole	1. Questionario di soddisfazione degli studenti; 2. Valutazione in itinere durante il corso di autoformazione

<b>Titolo del progetto</b>	<b>A chi è rivolto</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Tutoring e accoglienza nelle terze classi</b>	Tutti gli studenti delle terze classi	prof.ssa Danese
<b>Obiettivi</b>	<b>Attività previste</b>	<b>Verifica e valutazione</b>
1. acquisizione capacità metacognitive 2. consapevolezza dei percorsi scolastici pregressi 3. consapevolezza complessità delle operazioni cognitive	1. Strutturazione materiali didattici 2. Analisi e riflessioni in piccolo e grande gruppo 3. counseling	Incontri di verifica tra le varie componenti e questionari sull'attività
<b>Titolo del progetto</b>	<b>A chi è rivolto</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Tutoring nel biennio</b>	Tutti gli alunni delle classi prime e seconde	Prof.ssa Porqueddu
<b>Obiettivi</b>	<b>Attività previste</b>	<b>Verifica e valutazione</b>
1. Ridurre la dispersione scolastica 2. Fornire supporto metodologico agli alunni a rischio di dispersione 3. Progettare percorsi personalizzati di recupero delle lacune	Formazione iniziale ;rilevazione dei casi di rischio dispersione; colloqui individuali con gli studenti e le famiglie ; progettazione di percorsi individuali ; collegamento tra il Consiglio di classe , gli studenti e le famiglie interessate	Monitoraggio dei casi seguiti; schede di rilevazione dei colloqui, di comunicazioni ai colleghi e dai colleghi

## **A2) Orientamento In Uscita**

<b>Titolo del progetto</b>	<b>A chi è rivolto</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Progetto "athena": orientamento in uscita</b>	Studenti del triennio	Prof.ssa Danese
<b>Obiettivi</b>	<b>Attività previste</b>	<b>Verifica e valutazione</b>
1. Consapevolezza di sé; 2. Sviluppo della percezione del tempo; 3. Counseling per l'orientamento-riorientamento; 4. Coinvolgimento docenti nella progettazione e attuazione degli stage universitari.	1. Produzione di schede autovalutative e autoriflessive, della cartella personale; 2. somministrazione test e questionari, incontri con universitari ed esperti	Valutazione del grado di partecipazione e della qualità dei percorsi attivati

## **A3) Durante l'anno**

<b>Titolo del progetto</b>	<b>A chi è rivolto</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Sportello disciplinare</b>	Tutti gli studenti, previa iscrizione	Prof.ssa Fava
<b>Obiettivi</b>	<b>Attività previste</b>	<b>Verifica e valutazione</b>
1. Creare occasioni di consulenza disciplinare per un recupero individualizzato su argomenti specifici 2. Creare occasioni di consulenza disciplinare per un potenziamento di attitudini ed interessi individuali nell'ambito delle discipline scolastiche 3. Creare occasioni di consulenza per l'argomento scelto dai candidati per il colloquio dell'Esame di Stato	1. 2 riunioni dei docenti coinvolti 2. Colloqui	Valutazione del grado di partecipazione e della qualità dei percorsi attivati Rilevazione della customer satisfaction con questionario specifico o interviste a campione

**B) Tra curricolo ed extracurricolo****B1) Educare alla società e alla gestione dell'ambiente**

<b>Titolo del progetto</b>	<b>A chi è rivolto</b>	<b>Responsabile</b>
<b>AG 21 Locale</b>	Classi -IVC -IVD scientifico, VB ginnasio	Busolin, Broglia
<b>Obiettivi</b>	<b>Attività previste</b>	<b>Verifica e valutazione</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisire strumenti di conoscenza sulla gestione dell'ambiente in ambito globale e locale</li> <li>2. Conoscere il proprio territorio per costruire un rapporto di appartenenza ad esso</li> <li>3. Saper partecipare alle decisioni sul territorio</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Studio degli eventi che hanno portato alla AG 21; dell'AG 21 locale e dei forum</li> <li>2. Incontri con l'amministrazione locale per collaborare al progetto</li> <li>3. Ricerche di gruppo su tema (ricerca-insieme * ricerca-azione)</li> <li>4. Elaborazioni cartacee e multimediali</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Osservazione dei comportamenti e delle azioni durante la programmazione</li> <li>2. Verifica periodica dei lavori di gruppo</li> <li>3. monitoraggio dell'iter di progetto</li> <li>4. Valutazione dei prodotti finali</li> </ol>

**B2) Educazione alla società e ai diritti**

<b>Titolo del progetto</b>	<b>A chi è rivolto</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Educazione alla cittadinanza</b>	A tutte le classi del liceo tramite adesione di docenti responsabili	Prof.ssa Ranieri
<b>Obiettivi</b>	<b>Attività previste</b>	<b>Verifica e valutazione</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenza della legislazione sui diritti e la loro consapevolezza; doveri e solidarietà</li> <li>2. conoscenza del fenomeno dei flussi migratori nell'antichità ed oggi</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. partecipazione a conferenze, spettacoli teatrali, film, mostre</li> <li>2. studio in classe e a casa su argomenti attinenti al tema</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. analisi rapporto tra risultati attesi e risultati ottenuti</li> <li>2. rilevazione del grado di consapevolezza</li> <li>3. rilevazione del grado di soddisfazione</li> </ol>

<b>Titolo del progetto</b>	<b>A chi è rivolto</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Primo Levi: l'uomo e lo scrittore</b>	A tutte le classi del liceo	Prof.ssa Revrenna
<b>Obiettivi</b>	<b>Attività previste</b>	<b>Verifica e valutazione</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Far conoscere l'uomo e lo scrittore</li> <li>2. Rendere visibili le motivazioni dell'intitolazione del Liceo</li> <li>3. Potenziare il senso di appartenenza al Liceo</li> <li>4. Promuovere il dibattito e l'educazione ai diritti umani</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. 3 conferenze</li> <li>2. Visione filmati</li> <li>3. Allestimento drammaturgia</li> <li>4. Rappresentazione</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verifica in itinere su partecipazione</li> <li>2. rappresentazione</li> </ol>

**C) laboratori e attività extracurricolari****C1) l'ambiente spazio aperto**

<b>Titolo del progetto</b>	<b>A chi è rivolto</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Non c'è due senza trekk"</b>	Tutti gli studenti del liceo previa iscrizione	Prof. Fiorini
<b>Obiettivi</b>	<b>Attività previste</b>	<b>Verifica e valutazione</b>
1. Acquisire un'esperienza diretta degli elementi del territorio 2. Educare ad una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità fisiche 3. Favorire il dialogo tra studenti, docenti, genitori ed esperti	1. Uscite domenicali su programma elaborato da docenti in collaborazione con agenzie di ed. amb. 2. Progettazione e documentazione itinerari	1. In itinere osservando il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti 2. Eventuali approfondimenti curricolari 3. Questionario di soddisfazione

**C2) l'ambiente interiore e l'espressione scenica**

<b>Titolo del progetto</b>	<b>A chi è rivolto</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Laboratorio di "espressione corporea"</b>	Tutti gli studenti del liceo previa iscrizione e selezione di un gruppo	Prof. Tavaglione
<b>Obiettivi</b>	<b>Attività previste</b>	<b>Verifica e valutazione</b>
1. valorizzare la corporeità come luogo di emersione dei vissuti espressivi e creativi 2. Far emergere la dimensione emotiva ed affettiva delle dinamiche relazionali di gruppo 3. Ricondurre il vissuto individuale e collettivo entro una dimensione comunicativa che valorizzi le risorse reali di ciascuno	1. Osservazione di sé e degli altri, delle caratteristiche comunicative e del grado di ascolto 2. progettazione con gli esperti di un percorso 3. messa in scena di una performance	1 Osservazione in itinere dei comportamenti e dei lavori di progetto 4. Osservazione e valutazione delle attività: scrittura e rappresentazione di una performance
<b>Titolo del progetto</b>	<b>A chi è rivolto</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Realizzazione di un musical" (Hair o Evita o Rocky picture horror show)</b>	Tutti gli studenti del liceo previa iscrizione e selezione di gruppo	Prof. Marcucci
<b>Obiettivi</b>	<b>Attività previste</b>	<b>Verifica e valutazione</b>
1. Mettere in scena il musical 3. migliorare il proprio inglese scritto e parlato 4. lavorare in gruppo 5. impegnarsi in un progetto	Laboratorio pratico di studio di musical e messa in scena con canzoni, balletti e movimenti di drammatici	In itinere osservando la partecipazione e l'apprendimento del gruppo; valutazione dello spettacolo finale.

**C3) l'ambiente interiore e l'espressione artistica**

<b>Titolo del progetto</b>	<b>A chi è rivolto</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Laboratorio artistico: la vetrata</b>	V A ginnasio	Prof.ssa Spatola
<b>Obiettivi</b>	<b>Attività previste</b>	<b>Verifica e valutazione</b>
1. Acquisizione di tecniche artistiche specifiche 2. Capacità di contestualizzare un manufatto 3. Educare alla conoscenza dell'ambiente come fenomeno culturale 4. Favorire il dialogo tra studenti a	1. Osservazione e studio di alcuni esempi di vetrata 2. realizzazione dei lavori 3. mostra conclusiva	2 In itinere mediante l'osservazione dei comportamenti e delle realizzazioni 4. Valutazione dei lavori finali 5. Mostre e concorsi

**C4) approfondire il curriculum**

<b>Titolo del progetto</b>	<b>A chi è rivolto</b>	<b>Responsabile</b>
----------------------------	------------------------	---------------------



<b>Corsi di lingua inglese</b>	A) studenti dal II al V anno: B1 B) Studenti IV e V anno: B2	Prof.ssa Arietti
<b>Obiettivi</b>	<b>Attività previste</b>	<b>Verifica e valutazione</b>
1. Sviluppo e potenziamento delle quattro abilità linguistiche: ascolto, comunicazione orale, lettura, comunicazione scritta 2. Raggiungimento certificazione di livello B1 e B2 del quadro di riferimento europeo.	Insegnamento della lingua inglese, orale e scritta, mediante 2 unità didattiche settimanali articolati in lezione frontale e gruppi di conversazione, calibrati su due livelli.	Test finale di verifica di competenze e conoscenze

<b>Titolo del progetto</b>	<b>A chi è rivolto</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Olimpiadi della matematica</b>	Tutti gli studenti del liceo previa iscrizione	Prof. Locati
<b>Obiettivi</b>	<b>Attività previste</b>	<b>Verifica e valutazione</b>
1. aumentare l'interesse degli studenti per la cultura matematica 2. Accrescere le capacità di analisi, sintesi, critica, autocontrollo 3. partecipazione alle gare di matematica	1. Esercitazioni su esercizi tipo 2. iscrizione degli studenti ai Giochi d'autunno 3. Esercitazioni su esercizi tipo 4. Partecipazione alle gare di marzo	1. In itinere: osservazione della capacità di organizzazione autonoma del sapere; 2. nella fase finale: valutazione delle prove somministrate 3. Partecipazione a concorsi

<b>Titolo del progetto</b>	<b>A chi è rivolto</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Leggere i classici</b>	Tutti gli studenti del classico con selezione di un gruppo	Prof.ssa Tavaglione
<b>Obiettivi</b>	<b>Attività previste</b>	<b>Verifica e valutazione</b>
1. Traduzione consapevole dell'orizzonte culturale da cui nasce il testo 2. Capacità di commentare il testo	Interventi curricolari Esercitazioni di traduzione anche in orario extracurricolare	1. Test finali di traduzione e commento 2. Partecipazione a concorsi

<b>Titolo del progetto</b>	<b>A chi è rivolto</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Basket per i più bravi ed i meno bravi nel biennio</b>	Studenti del biennio previa iscrizione	Prof. Palandroa
<b>Obiettivi</b>	<b>Attività previste</b>	<b>Verifica e valutazione</b>
1. Approfondire il gioco della pallacanestro 2. Conoscere le proprie capacità motorie	Attività di allenamento Incontri con squadre di altri istituti	1) Partecipazione agli allenamenti

**D) IL Sistema:****d1) la qualità del servizio scolastico e delle procedure**

<b>Titolo del progetto</b>	<b>A chi è rivolto</b>	<b>responsabile</b>
<b>"Il sistema qualità, la sua gestione ed il miglioramento continuo"</b>	Tutte le componenti della scuola e tutte le classi	Prof.ssa Fava
<b>obiettivi</b>	<b>Attività previste</b>	<b>Verifica e valutazione</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Documentazione di servizi e processi;</li> <li>2. stesura del Manuale della Qualità;</li> <li>3. analisi dei bisogni;</li> <li>4. monitoraggio soddisfazione clienti;</li> <li>5. creazione di procedure per la verifica dei servizi;</li> <li>6. diffondere la cultura della qualità;</li> <li>7. confronto con altre scuole per individuazione del miglior processo</li> </ol>	<p>Il gruppo Qualità lavora su:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Stesura di specifiche di servizi;</li> <li>2. rilevazione bisogni del cliente;</li> <li>3. rilevazione della soddisfazione del cliente;</li> <li>4. procedure dei processi di sistema</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Schede di controllo del gruppo Qualità sui tempi e prodotti;</li> <li>2. Relazione del responsabile alla Presidenza sui risultati ottenuti</li> </ol>

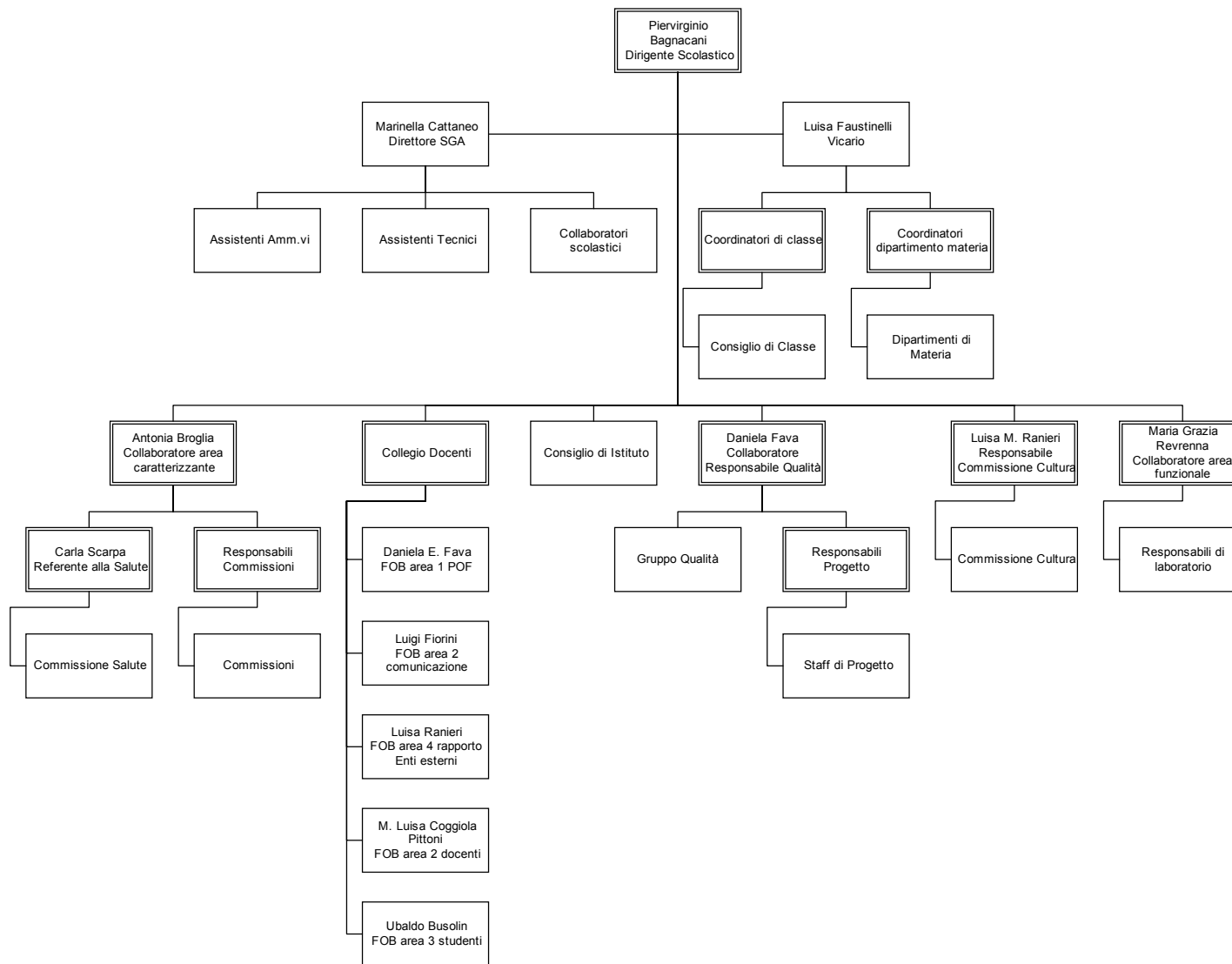
**d2) La comunicazione nel Liceo**

<b>Titolo del progetto</b>	<b>A chi è rivolto</b>	<b>responsabile</b>
<b>Il sito Web del Liceo</b>	Tutte le componenti della scuola	Prof. Fiorini
<b>obiettivi</b>	<b>Attività previste</b>	<b>Verifica e valutazione</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Implementare il sito</li> <li>2. semplificare e velocizzare il reperimento delle informazioni;</li> <li>3. formare un gruppo ristretto di studenti con funzione di tutor</li> <li>4. inserimento in forma multimediale di studi, ricerche ed approfondimenti degli studenti;</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Implementazione dell'attuale sito</li> <li>2. rivisitazione della veste grafica</li> <li>3. implementazione di nuove funzioni e rubriche</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. monitoraggio dei contatti</li> </ol>

Il presente piano dell'offerta formativa 2002/03 è stato adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 5 novembre 2002

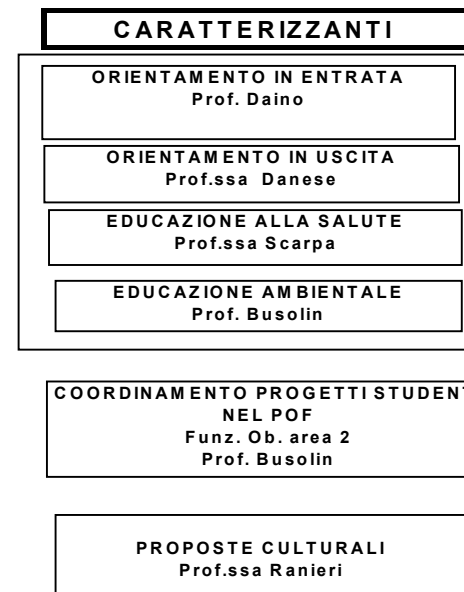
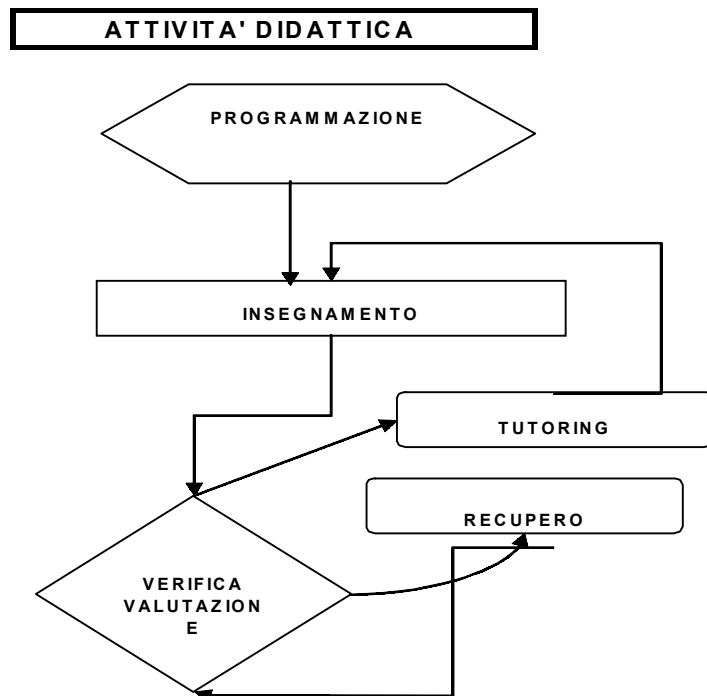
LICEO "PRIMO LEVI" - SAN DONATO MILANESE

ORGANIGRAMMA A.S. 2002-03



**MAPPATURA DEI SERVIZI DEL LICEO "PRIMO LEVI" DI SAN DONATO MIL. SE**

anno scol. 02/033



**AREA DI SISTEMA**

PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE P.O.F Funz. Obiett. Prof.ssa Fava	GESTIONE SISTEMA QUALITA': Resp. Qualità Prof.ssa Fava	RAPPORTI ESTERNI F. Ob. Prof.ssa Ranieri